

CONTINUANO LE POLEMICHE SULLA MORTE DI PINELLI

# Denunciato il legale della vedova

E' stato accusato di calunnia dall'avv. Lener - Repliche dell'avv. Smuraglia e della moglie dell'anarchico

L'avv. Michele Lener ha presentato ieri pomeriggio alla segreteria della Procura generale della Repubblica una denuncia per calunnia contro l'avv. Carlo Smuraglia, legale della vedova dell'anarchico Giuseppe Pinelli, che il 24 giugno scorso presentò, com'è noto, una denuncia di omi-

cidio volontario e altri reati contro il dirigente, un commissario, tre sottufficiali dell'ufficio politico della questura di Milano e un ufficiale dei carabinieri, che si trovavano nella stanza dove Pinelli veniva interrogato la notte in cui è morto.

L'avv. Lener ha precisato di « aver redatto in proprio » la denuncia. In essa il legale sostiene — secondo quanto si è appreso — che della denuncia presentata dalla vedova Pinelli è responsabile esclusivamente chi ha esaminato gli atti « presentandoli in modo distorto e alterato e adattando questa ricostruzione alle condizioni di omicidio volontario, violenza privata, abuso di autorità, sequestro di persona, abuso di ufficio », accusando per questi reati il dirigente dell'ufficio politico dott. Antonino Allegra, il commissario dott. Luigi Calabresi, il capitano dei carabinieri Savino Lo Grano, e i sottufficiali di polizia Panessa, Cacacuta, Mainardi e Mucelli.

L'avv. Lener, nella sua denuncia, sostiene che la ricostruzione delle circostanze in cui è morto il Pinelli, fatta dall'avv. Smuraglia nell'esposto presentato alla Procura generale della Repubblica di Milano, non corrisponde al vero e in questo senso ha allegato all'atto di accusa, che consta di duecento pagine, una serie di documenti a sostegno della sua tesi.

L'avv. Carlo Smuraglia ha

appreso in serata dai giornalisti di essere stato denunciato dall'avv. Lener. « Non so niente di ufficiale » ha detto Smuraglia « ho ricevuto soltanto alcune telefonate che mi hanno messo al corrente di questa iniziativa che mi sembra semplicemente pazzesca. Comunque tutta la faccenda è ora nelle mani della autorità giudiziaria che farà certamente il suo dovere ».

Da parte sua l'avv. Domenico Contestabile, codifensore, assieme all'avv. Smuraglia, della vedova Pinelli ha dichiarato: « Mi riferiscono della denuncia presentata a carico del mio collega ed amico prof. avv. Carlo Smuraglia. E' una denuncia che non può avere nessun pregio in diritto e non raggiungerà, in fatto, effetti intimidatori. Evidentemente la vicenda Pinelli scotta tanto da fare infrangere le regole del gioco giudiziario: Licia Rognini, vedova di Giuseppe Pinelli, ha invece definito « davvero incredibile la notizia di una denuncia per calunnia contro uno dei miei difensori. Confermo che la denuncia da me presentata è l'espressione autentica della mia convinzione sulle cause che hanno provocato la morte di mio marito. Denuncia fondata su una precisa conoscenza degli atti. Riconfermo la mia volontà di andare fino in fondo affinché venga giudizialmente dichiarata la verità su come è morto Pino. Ai miei difensori rinnovo la mia piena fiducia ».